



Modifiche organizzative alle strutture di staff al Direttore dell’Agenzia

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 3 ottobre 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-bis, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-bis, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, della Presidente, dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli, e del componente dott. Giovanni Battista Lo Prejato, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-bis, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l’art. 2, comma 4, del Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia, il quale dispone che l’organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore, previo parere del Comitato di Gestione;

premessò che il DPCM 6 novembre n. 215 *“Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”*, con riferimento agli Organi centrali di sicurezza, prevede che *“Presso i Ministeri, le strutture governative, lo Stato Maggiore della Difesa, le Forze armate, il Segretariato Generale della Difesa - Direzione Nazionale degli Armamenti, il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, il Comando Generale della Guardia di Finanza o gli altri enti che, per ragioni istituzionali, hanno la necessit  di trattare informazioni classificate, a diffusione esclusiva o coperte da segreto di Stato la responsabilit  relativa alla protezione e alla tutela delle medesime, a livello centrale e periferico, fa capo rispettivamente al Ministro, all’organo previsto dal relativo ordinamento o all’organo di vertice dell’ente”*;

considerato che per l’esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di protezione e tutela delle informazioni classificate, a diffusione esclusiva o coperte da segreto di Stato, il suddetto DPCM individua una rete di organismi, quali le Segreterie di sicurezza, le cui attivit , per l’Agenzia delle Entrate, a livello centrale, sono supportate da personale incardinato nell’Ufficio del Direttore dell’Agenzia;

rilevata la specificit  e le caratteristiche delle attivit  in questione anche in termini di responsabilit  e di gestione riservata delle stesse;

esaminato lo schema di atto che prevede l’istituzione di un apposito ufficio in staff al Direttore dell’Agenzia, denominato *Ufficio Segreteria di sicurezza*, al quale   affidato, in particolare, il presidio della Segreteria del Punto di controllo Nato e che ridetermina le attribuzioni dell’Ufficio del Direttore dell’Agenzia, espungendo quella relativa alle funzioni da assegnare all’Ufficio Segreteria di sicurezza;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67,
comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di esprimere parere favorevole allo schema di atto che istituisce l'Ufficio
Segreteria di sicurezza.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente